

COD. ATTIVITÀ

700

SEDE

MUSE, Museo delle Scienze di Trento



CONOSCI LE MALATTIE SESSUALMENTE TRASMISSIBILI? ESPLORARE PER NON RISCHIARE

La proposta educativa per classi secondarie di secondo grado nasce dalla collaborazione fra MUSE – Museo delle Scienze e APSS - Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

Le tematiche inerenti i sani stili di vita con riferimento alle malattie sessualmente trasmissibili proposti dal Dipartimento di Prevenzione dell'APSS alle scuole, di vario ordine e grado, trovano in questa attività una declinazione pratica grazie alla sperimentazione in laboratorio.

DESCRIZIONE

Le malattie sessualmente trasmissibili sono un tema poco conosciuto dai giovani, ma le statistiche evidenziano che la maggior parte dei casi si manifesta sotto i 25 anni. Tramite una simulazione pratica, gli studenti comprendono quali sono le modalità di diffusione di alcune di queste infezioni, in particolare da HIV, quali sono i possibili agenti infettivi e come effettuare un test diagnostico.

La fase introduttiva dell'attività verte sull'*engagement* dei giovani riguardo le modalità di infezione e di diffusione di una malattia sessualmente trasmissibile (MST), sperimentando in prima persona con una simulazione il contagio e la propagazione dell'infezione. Gli studenti simulano degli scambi di fluidi corporei con delle provette contenenti un liquido incolore e solo al termine della prova, con l'aggiunta di uno specifico reagente, si evidenzia una colorazione nelle provette dei soggetti "infettati".

In questo gioco di ruolo gli studenti apprendono il significato di diffusione esponenziale di un'infezione e la difficoltà nel risalire alla fonte del contagio.

Nella seconda parte dell'attività, le MST più diffuse vengono analizzate in base all'agente infettivo - virus, fungo o batterio - e alle modalità di contagio, per poi focalizzarsi sull'HIV.

Di questo virus si esaminano gli aspetti biologici, le modalità di azione e l'effetto sul sistema immunitario. Gli studenti possono saggiare il test ELISA (simulazione), in cui si sfruttano le proprietà degli anticorpi per identificare la presenza del virus in ipotetici pazienti. La manipolazione di questo kit permette non solo di capire il funzionamento di un test ad hoc per la diagnosi sierologica della malattia, ma anche di utilizzare strumentazioni proprie di un laboratorio.

Infine, viene stimolata la discussione in merito a possibili idee erronee attribuite all'HIV; i giovani vengono aggiornati sulla diffusione purtroppo ancora elevata di questa patologia, attraverso i dati disponibili e più attuali.

ALTRE INFORMAZIONI:

Target: Scuola Secondaria di II grado

Durata: 2 ore

Periodo di svolgimento: Tutto l'anno

